

Regione Abruzzo
Dipartimento Territorio-Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali
pec: dpc002@pec.regione.abruzzo.it

e, p.c.
ALFA TRADE S.r.l.
pec: alfatrade@certificata.org

Comune di Corropoli (TE)
pec: protocollo@pec.comunecorropoli.it

OGGETTO: Procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA (V.A.). Comunicazione di avvenuta pubblicazione della documentazione ai sensi dell'art. 19, comma 3 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. Codice Pratica 24/0431179. Progetto: Realizzazione di un nuovo impianto di messa in riserva (R13) e recupero (R5) di rifiuti speciali non pericolosi nel Comune di Corropoli (TE). ALFA TRADE S.r.l. **Comunicazione.**

Con riferimento alla nota riscontrata, con la quale è stata comunicata “*l'avvenuta pubblicazione della documentazione per la Verifica di Assoggettabilità a VIA, sul sito web regionale*” ed è stato richiesto “*di trasmettere eventuali osservazioni/contributi istruttori di competenza, nell'ambito della procedura di Verifica di Assoggettabilità alla procedura di VIA, entro 30 giorni dal ricevimento della presente*”, esaminata la documentazione pubblicata sul sito si comunica, per quanto di competenza, quanto segue:

- a pag. 7 della “*Relazione Geologica, Modellazione Sismica, Caratterizzazione Geotecnica*” si afferma che l'area di intervento “*Risulta esterna alle aree individuate come esondabili (ex PSDA Alluvioni), alle aree individuate come frane (ex PAI Abruzzo) del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico dell'Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Centrale ...*”
- nella successiva pag. 8 si evidenzia però che “*La stessa cartografia PAI riporta, a valle dell'area di sedime, la presenza di una scarpata morfologica discontinua, evidenziata nella Carta della Pericolosità dall'apposito graficismo lineare p-scarpate ...*” e che “*la scarpata è indicata quale “orlo di scarpata di erosione fluviale o torrentizia” ... con grado di attività “Quiescente”*”.
- di seguito il tecnico illustra che “*a seguito del rilievo topografico di dettaglio ... si è verificata anche la reale morfologia del pendio che, pur presentando gli elementi morfologici riconducibili ad una scarpata morfologica, non presenta le caratteristiche definite nell'ALLEGATO F - punto 2. DEFINIZIONE DI SCARPATA ... In particolare non raggiunge MAI una inclinazione maggiore di 45°*”.



**Autorità di bacino distrettuale
dell'Appennino Centrale**

- ciononostante, il professionista ha provveduto alla “corretta trasposizione” dell’orlo di scarpata ed alla “apposizione delle fasce di rispetto”, da cui risulta che l’intervento è esterno alle aree di pericolosità del PAI (fig. 11 a pag. 12).

Pur prendendo atto di quanto sopra, si segnala che le Norme di attuazione del Piano Stralcio di bacino “PAI” dell’Abruzzo (art. 20 comma 1) assegnano esclusivamente agli Enti Locali il compito di provvedere alla “corretta trasposizione” dell’orlo di scarpata ed alla “apposizione delle fasce di rispetto”, con le modalità di cui alla circolare commissariale RA/132630/2015.

Detta circolare prevede che le operazioni di cui sopra siano approvate dal competente Comune con Deliberazione Consiliare, dandone tempestiva comunicazione all’Autorità di Bacino al fine dell’adeguamento della cartografia.

Alla scrivente Autorità non risulta, ad oggi, pervenuta alcuna comunicazione in merito da parte del Comune di Corropoli, e pertanto, in assenza di tale adempimento, la fascia di rispetto generata dalla scarpata deve intendersi essere cautelativamente estesa per la massima ampiezza prevista, ossia da 60 m a monte dell’orlo e fino all’impluvio sottostante. All’interno di tale fascia si applicano i vincoli di cui all’art. 20 comma 2 delle Norme di attuazione del PAI, che recita “*In corrispondenza delle fasce di rispetto delle Scarpate, sono consentiti **esclusivamente** gli interventi di cui all’art. 14, gli interventi di cui all’art. 15 comma 1 (ad esclusione dei punti k e m), gli interventi di cui all’art. 16 comma 1 e gli interventi di cui all’art. 17 comma 1 delle presenti norme.*”

In nessuno degli articoli, commi e lettere sopra citati è inclusa l’attività in oggetto.

Per quanto sopra, fatto salve le competenze e le responsabilità del Comune (ai sensi dell’art. 23 comma 1 delle NdA del PAD), per quanto a conoscenza e di competenza della scrivente Autorità, e fino alla data dell’eventuale recepimento da parte del Comune della proposta di trasposizione dell’orlo di scarpata ed apposizione delle fasce di rispetto, l’intervento in oggetto, posizionato almeno in parte a meno di 60 m a monte dall’orlo di scarpata, non rientra tra quelli consentiti dalle vigenti Norme di attuazione del PAI.

Distinti saluti.

La presente nota istruttoria è formulata ai sensi dell’art. 4, c. 1, dell’ “Accordo di collaborazione ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 15, c. 1 della legge 7 agosto 1990, n. 241 per l’esercizio delle funzioni distrettuali nell’ambito del distretto idrografico dell’Appennino Centrale” stipulato il 28.08.2019 tra la Regione Abruzzo e il Segretario Generale dell’Autorità.

Regione Abruzzo
Dipartimento Infrastrutture – Trasporti
Servizio Difesa del Suolo
Il responsabile del Procedimento
Dott. Geol. Luciano Del Sordo
Resp. Ufficio Supporto Tecnico e raccordo
pianificazione e programmazione

Il dirigente
Mario Smargiasso

documento informatico firmato digitalmente, ai sensi del D.Lgs n.82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa